



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00070 del 27/05/2022

Proposta n. 18554 del 12/05/2022

### Oggetto:

Azienda pubblica di servizi alla persona "ASP TUSCIA". Nomina del subcommissario straordinario ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977

#### Estensore

ANGELONI MONICA

\_\_\_\_\_ firma elettronica \_\_\_\_\_

#### Responsabile del Procedimento

ANGELONI MONICA

\_\_\_\_\_ firma elettronica \_\_\_\_\_

#### Il Dirigente d'Area

V. MORACE

\_\_\_\_\_ firma digitale \_\_\_\_\_

#### Il Direttore Regionale

O. GUGLIELMINO

\_\_\_\_\_ firma digitale \_\_\_\_\_

#### L' Assessore

TRONCARELLI ALESSANDRA

\_\_\_\_\_ firma digitale \_\_\_\_\_

Oggetto: Azienda pubblica di servizi alla persona “ASP TUSCIA”. Nomina del subcommissario straordinario ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'art. 1, commi 3 e 4;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (legge di contabilità regionale);

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008 n.14);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

il decreto del Presidente della Regione Lazio 13 settembre 2016, n. T00180, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Casa di Riposo Giuseppe Altobelli, prorogato ex art. 23, comma 2, della l. r. 2/2019;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 5 febbraio 2018, n. T00048 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Fondazione Fratelli Agosti, prorogato ex art. 23, comma 2, della l. r. 2/2019;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 25 ottobre 2018, n. T00244 – prorogato ex art. 23 comma 3 della l. r. 2/2019 - con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'IPAB Pensionato per anziani Falisco Falisci;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 7 ottobre 2019, n. T00246 – successivamente prorogato con decreti del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2020, T00033, 29 luglio 2020, n. T00124, 1° dicembre 2020, T00200, 16 febbraio 2021, n. T00017, 13 luglio 2021, n. T00157 e 22 febbraio 2022, n. T00024 - con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'IPAB Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini di Capranica;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 6 dicembre 2019, n. T00294 – successivamente prorogato con decreti del Presidente della Regione Lazio 17 febbraio 2020, T00036, 5 agosto 2020, T00131, 2 dicembre 2020, T00202, 16 febbraio 2021, n. T00016, 23 luglio 2021, n. T00169 e 22 febbraio 2022, T00022 - con il quale è stato nominato il Commissario straordinario dell'IPAB Casa di Riposo S. Raffaele Arcangelo di Bagnoregio;

VISTO lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP TUSCIA" approvato con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977;

ATTESO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, la quale:
  - a. all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;
  - b. all'art. 23, comma 2, dispone che *“I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime”*;
  - c. all'articolo 23, comma 3, dispone che *“Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrate da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l'incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime”*;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione o estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come meglio ivi indicato;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977 con la quale è stata disposta la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Fondazione Fratelli Agosti, Casa di Riposo San Raffaele Arcangelo, Pensionato per anziani Falisco Falisci, Istituto Tempesti per l'Educazione Permanente dei Giovani – Casa di Riposo Evaldo Chiassarini e Casa di Riposo Giuseppe Altobelli e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP TUSCIA" con sede in Bagnoregio (VT) e

approvato il relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17;

ATTESO che la medesima DGR 977/2021, rettificata con successiva DGR 150/2022, ha disposto tra l'altro che

- a. con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si provvederà alla nomina di un commissario straordinario e di un subcommissario che resteranno in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario medesimo;
- b. al fine di garantire l'amministrazione delle IPAB interessate dal procedimento, senza soluzione di continuità con l'istituenda ASP, gli effetti della fusione decorrono dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del decreto presidenziale di nomina del commissario straordinario dell'ASP "ASP TUSCIA";
- c. sino alla pubblicazione del decreto di nomina del commissario straordinario dell'ASP, le IPAB interessate dal presente provvedimento saranno amministrate dai rispettivi organi attualmente in carica;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla DGR 977/2021

- con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 aprile 2022, n. T00053 il dott. Giuseppe Fraticello è stato nominato commissario straordinario dell'ASP;
- con nota del 29 marzo 2022, prot. 310187, l'Assessore Politiche Sociali Welfare Beni Comuni e ASP, ha designato l'Arch. Fabrizio Morera quale subcommissario dell'ASP;
- con nota del 5 aprile 2022, prot. 337523 la struttura regionale competente ha richiesto, all'Arch. Fabrizio Morera di rilasciare formale accettazione dell'incarico;
- con comunicazioni acquisite agli atti d'ufficio in data 13 aprile 2022, con prot. 371312 e 371322, integrate con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 3 maggio 2022, con prot. 428515 l'Arch. Morera ha trasmesso:
  - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
  - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013;
  - c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
  - d. l'autorizzazione del datore di lavoro;
  - e. il documento di identità e il codice fiscale;

VISTI

1. il curriculum vitae dell'Arch. Fabrizio Morera;
2. la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dall'Arch. Fabrizio Morera e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

CONSIDERATO che con riferimento all'Arch. Fabrizio Morera

- con nota del 15 aprile 2022, prot. 376823 e successivo sollecito del 5 maggio 2022, prot. 439050 è stato richiesto alla Direzione regionale Lazio dell'INPS il rilascio del certificato delle posizioni previdenziali attive gestite dallo stesso e delle informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota del 15 aprile 2022, prot. 376800 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo il rilascio del certificato dei carichi pendenti;

- con nota del 15 aprile 2022, prot. 376792 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il rilascio del certificato del casellario giudiziale;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 22 aprile 2022, con prot. 398259 l’Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo ha trasmesso il certificato dei carichi pendenti richiesto;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 6 maggio 2022, con prot. 442369, l’INPS ha riscontrato la richiesta regionale;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 6 maggio 2022, con prot. 445595, l’Ufficio del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha trasmesso il certificato del casellario giudiziale richiesto;
- in data 10 maggio 2022 sono state espletate le verifiche presso l’Anagrafe degli Amministratori Locali, il sito del Senato della Repubblica e Telemaco – Infocamere;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d’ufficio nell’ambito dell’attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull’insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi concludendole in data 10 maggio 2022;

DATO ATTO che il curriculum vitae dell’Architetto Fabrizio Morera e le dichiarazioni citate del medesimo, nonché la documentazione acquisita d’ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento degli incarichi di che trattasi, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

ATTESO che:

- al subcommissario straordinario spetta un’indennità per l’espletamento dell’incarico;
- in via analogica, non sussistendo disposizione specifiche per le ASP, trova applicazione la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, la quale disciplina, tra l’altro, l’entità degli oneri connessi all’espletamento degli incarichi commissariali;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- l’ASP de qua, in continuità con le IPAB originarie, eroga servizi in favore di minori e anziani, pertanto al commissario straordinario e al subcommissario spetta ciascuno per quanto di competenza un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico, da imputarsi sul bilancio dell’ASP;

RITENUTO pertanto, conformemente alle previsioni di cui all’art. 23, commi 2 e 3 della l. r. 2/2019 e alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977, rettificata con deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2022, n. 150, di nominare il subcommissario straordinario dell’ASP Tuscia nella persona dell’Arch. Fabrizio Morera sino alla nomina del

relativo Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, per non oltre sei mesi dalla trasformazione i cui effetti decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto

## **DECRETA**

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di disporre, conformemente alle previsioni di cui all'art. 23, commi 2 e 3 della l. r. 2/2019 e alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977, rettificata con deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2022, n. 150, la nomina del subcommissario straordinario dell'ASP Tuscia nella persona dell'Arch. Fabrizio Morera sino alla nomina del relativo Consiglio di Amministrazione dell'ASP e, comunque, per non oltre sei mesi dalla trasformazione i cui effetti decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto;
- di stabilire che:
  - a. il subcommissario straordinario dovrà supportare il commissario straordinario, secondo le indicazioni da questo impartite, in relazione agli adempimenti connessi alla gestione ordinaria dell'ASP e al compimento di atti indifferibili e urgenti, ivi compreso il riesame gli atti eventualmente adottati dagli organi di amministrazione delle IPAB per le quali è stata stabilita la proroga dell'incarico commissariale oltre la data del 31 marzo 2022;
  - b. al subcommissario straordinario spetta, ai sensi della DGR 711/2008, dalla data della nomina, un compenso lordo mensile di euro 2.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio dell'ASP;
  - c. il subcommissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità coordinata con quella predisposta dal commissario straordinario e corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente Decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti